

*DSCS - Documentazione Statistica Cestim a Schede - 28***Acquisizioni di cittadinanza nei Comuni della provincia di Verona***Scheda a cura di Gloria Albertini*

Le acquisizioni di **cittadinanza italiana** da parte di cittadini immigrati nella città e nella provincia di Verona tra 2002 e 2019 sono state **39.593**. Sono variate in maniera importante, in quanto si è passati dalle **231** acquisizioni di cittadinanza del 2002 alle **3.301** del 2019, anche se l'aumento non è stato costante nel tempo, in quanto ci sono state delle importanti battute d'arresto nel 2011, nel 2012 e nel biennio 2017-2018 (per il dettaglio per anno vedasi il Grafico nella prossima pagina).*

Nel 2018 si sono registrate a Verona e provincia 2.529 acquisizioni di cittadinanza e, di queste, **1.259** sono concessioni effettuate dalla Prefettura, per matrimonio o per residenza: precisamente sono state **447** per matrimonio (36% del totale) e **812** per residenza (64% del totale).**

Tra le concessioni per matrimonio prevalgono le femmine, che hanno ottenuto la cittadinanza in questo modo in **394** casi (88%), mentre i maschi sono stati **53** (12%).

Nelle concessioni per residenza prevalgono i maschi (**471**, il 58%) mentre le femmine sono state **341** (il 42%).

Le femmine sono dunque state complessivamente la maggioranza, **735** (il 58%) e i maschi **524** (il 42%).

Considerando il **tasso di acquisizione della cittadinanza italiana***** relativo al 2019 abbiamo cercato di capire se le acquisizioni di cittadinanza avvengano più spesso nei comuni con più di 1.000 cittadini non italiani residenti, che sono anche comuni medio-grandi, o nei comuni con meno di 1.000 cittadini non italiani, che raggruppano anche i comuni tendenzialmente più piccoli.****

Emerge che il tasso di acquisizione di cittadinanza complessivo è del **2,8%** nei comuni con più di 1.000 immigrati residenti e del **3,7%** nei comuni con meno di 1.000 immigrati residenti: la differenza non è sostanziale. Rimane il fatto che nel comune capoluogo, quello di Verona, vi sia un tasso significativamente basso, dell'**1,9%**, con 719 acquisizioni.

In ogni caso, delle **3.301** acquisizioni di cittadinanza avvenute nel 2019 nella provincia di Verona, **2.405** (il 73%) sono avvenute in comuni con almeno 1.000 immigrati residenti e solo le restanti **896** sono avvenute nei comuni con meno di 1.000 immigrati residenti.

Tenendo in considerazione solo i Comuni con **almeno 1.000 residenti non italiani**, i comuni con i più alti tassi di acquisizione sono Sant'Ambrogio di Valpolicella (75 acquisizioni di cittadinanza, tasso del **6,5%**), Caldiero (72, **6,2%**), Pescantina (59, **5,1%**), Cologna Veneta (49, **4,9%**), Bussolengo (102, **4,0%**), Castel d'Azzano (55, **4,0%**) e San Bonifacio (155, **3,8%**).

Considerando invece i comuni con meno di 1.000 immigrati residenti i comuni con i più alti tassi di acquisizione di cittadinanza sono Vestenanova (21, **11,2%**), Roveredo di Guà (19, **11,0%**), Roncà (28, **9,6%**) e Selva di Progno (3, **9,5%**) anche se chiaramente in alcuni piccoli comuni possono bastare poche acquisizioni per far variare di molto il tasso.

* Dati tratti dal sito demo.istat.it, ultimo accesso dicembre 2020.

**Dati tratti da ucs.interno.gov.it consultato il data 20/11/2020: in questo documento son presenti esclusivamente le richieste ex artt. 5 e 9 L. 91/1992, per questo la numerosità è molto inferiore al totale. Le concessioni per residenza si basano su un numero minimo di anni di residenza in Italia che lo straniero deve aver maturato, insieme a diversi altri requisiti. Ci sono altri modi per diventare cittadini e i più frequenti sono: acquisizione automatica da parte del figlio minore convivente, nel momento in cui il genitore diventa cittadino italiano; acquisizione per ius sanguinis, per i discendenti di cittadini italiani e il terzo modo è l'acquisto della cittadinanza italiana al compimento dei 18 anni, per i nati in Italia che vi abbiano soggiornato continuativamente dalla nascita al compimento della maggiore età.

*** Il tasso di acquisizione della cittadinanza italiana qui è dato dal rapporto tra il numero di acquisizioni di cittadinanza nell'anno e la media tra il numero di cittadini residenti a inizio e a fine anno, moltiplicato per cento.

**** Per fare questa distinzione si sono considerati i cittadini non italiani residenti a fine 2019.

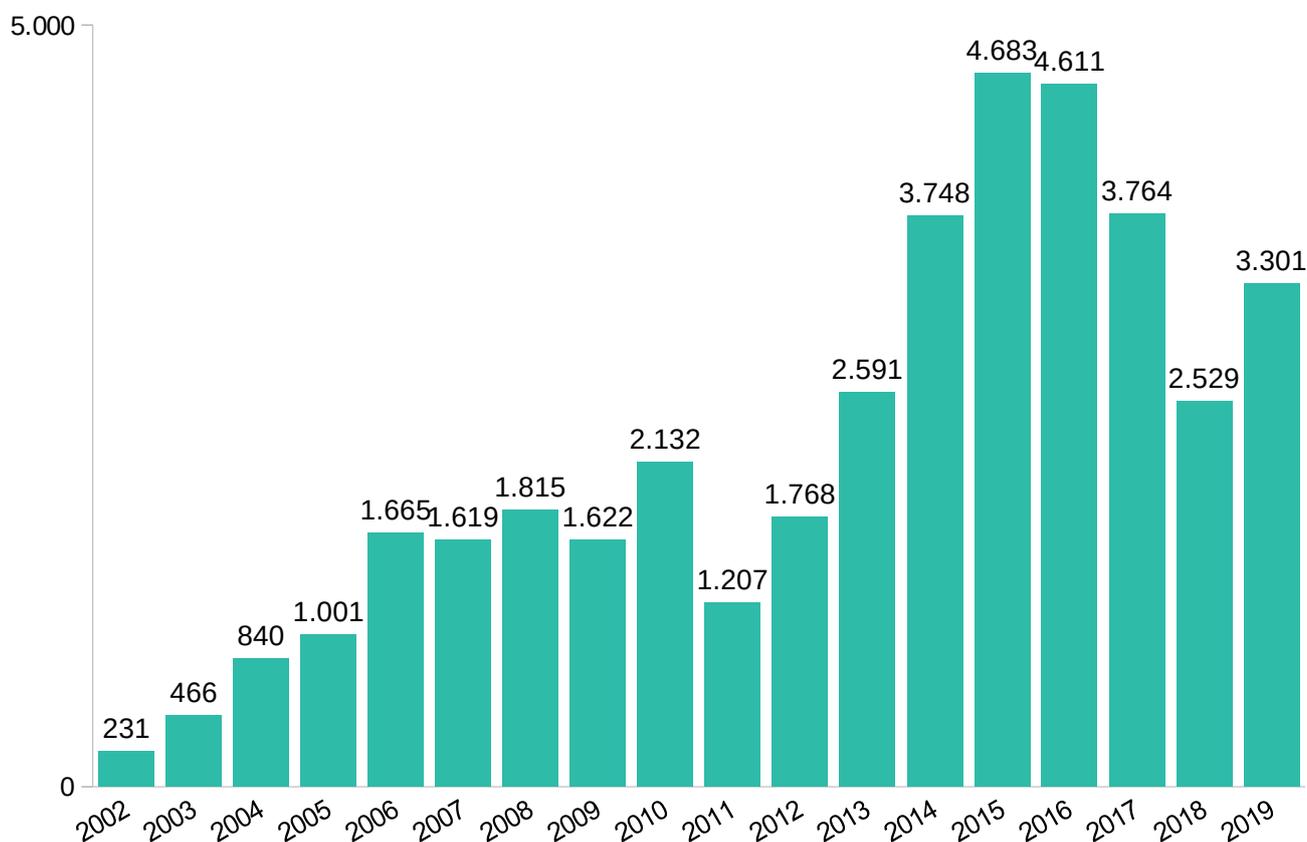


Grafico 1 - acquisizioni di cittadinanza a Verona e Provincia negli ultimi 18 anni. Fonte: ISTAT.